

SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE

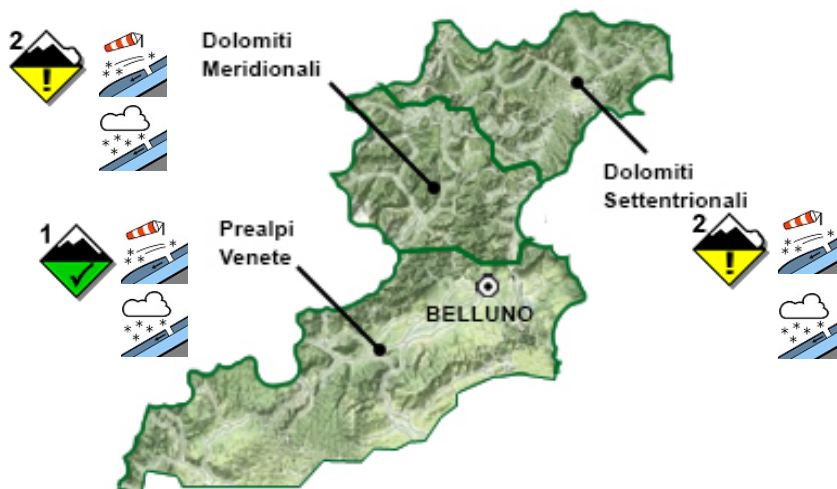
**Bollettino Valanghe nr. 9- emesso dal 7° rgt alpini
alle ore 14:00 del 24/11/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE ⁽¹⁾ per il giorno 25/11/2025

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

5		Molto Forte
4		Forte
3		Marcato
2		Moderato
1		Debole



PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI

	Neve fresca
	Neve ventata
	Strati deboli persistenti
	Neve bagnata
	Valanghe di slittamento

STATO MANTO NEVOSO: Una nuova perturbazione sta interessando la montagna veneta con accumuli di neve modesti di qualche cm. ma comunque da valutare al termine dell'evento. Le gelate notturne sono state diffuse su tutto il territorio montano e hanno favorito la presenza di strati deboli tra la nuova neve, soprattutto quella ventata e la poca neve precedente ove era presente, localizzando il pericolo maggiore nei pendii ripidi settentrionali e nelle zone in ombra. Il distacco di lastroni è possibile principalmente con un forte sovraccarico. Permane ancora la possibilità di qualche distacco di neve fresca in prossimità delle creste e dalle balze rocciose.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
PREALPI VENETE						Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Residua instabilità con apporti modesti e temperature in leggero aumento. Nei settori dolomitici, oltre i 2300m, il grado di pericolo resterà MODERATO (Grado 2); nelle Prealpi DEBOLE (Grado 1). Evitare gli accumuli eolici, ancor più se ricoperti dalle nuove nevicate, situati nei pendii sottovento e nei ripidi canalini sottocresta nelle zone in ombra. Attenzione alle zone ghiacciate ora ricoperte dalla neve recente; sarà opportuno avere al seguito attrezzature e abbigliamento adeguato.
DOLOMITI MERIDIONALI						
DOLOMITI SETTENTRIONALI						

1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.